

**L'EVENTO.** Il 3 ottobre al Palamostre, serata d'informazione sulla malattia degenerativa

## A Udine una cordata contro l'Alzheimer

**GIORNATA D'INFORMAZIONE SCIENTIFICA, MA ANCHE DI INTRATTENIMENTO**

**LUCIA BURELLO**  
redazione@ilquotidianofvg.it

► Siamo arrivati alla IV serata sull'Alzheimer. E capita in occasione del ventesimo compleanno dell'Associazione udinese omonima, che promuove la diagnosi precoce della malattia e offre supporto ai familiari coinvolti in questo tragico "congedo". Si perché l'Alzheimer è diventata un'emergenza sanitaria, una pena che cambia le vite di chi ne è coinvolto in modo definito; una sorta di punto di non ritorno.

Perdere un proprio caro prima con la mente che con il corpo, è un'esperienza straziante che confonde; sovverte il senso della vita e dei valori, il dolore si deposita come fuliggine, ma poi sedimenta come cemento. E non si dimentica.

Ecco che giovedì 3 ottobre alle 20.15 ci si aspetta un Palamostre gremito. E se lo aspettano gli organizzatori dell'evento, Mariangela Benedetti Esente presidente dell'associazione "Alzheimer, Pietro Botti e Silvio Pagani per l'Anap-Ancos, Associazione Nazionale Anziani Pensionati e Confortigianato.

E assieme al pubblico numerosi saranno anche gli ospiti, per un incontro che vuol essere informa-

zione, prevenzione e condivisione. Ecco che oltre a Dario Zampa, anchorman al quale saranno affidati gli intermezzi musicali, in piazzale Diacono arriveranno, a dimostrare il loro sostegno, il sindaco Furio Honsell, l'arcivescovo di Udine mons. Bruno Mazzocato, il conduttore Bruno Pizzul, l'ex campione di pugilato, Nino Ben-

venuti, la musicista Giulia Mazza, l'artista Giorgio Celiberti e, per l'Udinese Calcio, Andrea Carnevale.

Relatori sul palco per la parte scientifica, invece, specifica sulla malattia degenerativa, saranno i professori: Liberato Di Leo, Ferdinando Schiavo e Roberto Col-

le. Dicevamo che tutti si aspettano un pubblico numeroso, e sarà così perché i dati forniti dalla Esente sono impressionanti. Nel 2012 si sono registrati nel mondo 38 milioni di malati e per il 2030 se ne prevedono ben 60 milioni. I dati friulani, invece, risalgono al 2004, quando sul territorio erano presenti 12 mila malati d'età media 78 anni e dei quali, il 68%, donne. E a proposito di numeri, ad aggravare le cose ci sono quelli dei costi. Per mantenere in casa un familiare affetto da questa patologia si spendono mediamente 60 mila euro all'anno. Nonostante gli aiuti.

«Sull'Alzheimer si conosce anco-

ra troppo poco - spiega Schiavo - ed è una malattia spesso sottovalutata dagli stessi medici».

Sottovalutata, è vero. Come se fosse sottovalutata l'anzianità, una condizione di "disturbo" dove è ammessa ogni bizzarria, tanto poi... tanto sie è vecchi e prossimi alla dipartita. Questo, purtroppo, spesso è l'atteggiamento.

Ma quando a dirti d'essere stato rapito da un mostro è un tuo genitore, allora si sorride meno. E c'è meno da sorridere quando lo vedi seduto in poltrona come un lenzuolo, mentre ti guarda con occhi smarriti e spaventati, supplicandoti di riportarlo in una casa lontana anni luce. Il tempo è sov-

vertito, le visioni imprevedibili, e anche un figlio può finire nell'oblio. Una metamorfosi senza posa nello spazio mentale e dove il sentimento, l'aderenza alla vita, la sopravvivenza regge soltanto perché abbarbicata a un indelebile passato remoto; dove tutto era quieto e protetto. E se nel buio c'era un mostro a far spaventare, aveva poca importanza, perché ci pensava mamma e papà.

Vedere un genitore così... come un bambino indifeso e morente, no, non fa sorridere. È una tenerezza così dolorosa, da essere insopportabile.

